

BRIEFING · PROVINCIA DI MACERATA (MC)

Macerata (MC) – Tessuto imprenditoriale: luglio 2026

Periodo luglio 2026 · Generato il 12 agosto 2026 · Affidabilità del segnale 89%

Indicatori chiave

Imprese attive 30.708	Saldo (mese) +42	Iscrizioni (mese) 143	Cessazioni (mese) 101
Var. stock 12 mesi -0,1%	Var. stock mese +0,0%	Tasso iscriz. (mese) 0.47%	Tasso cessaz. (mese) 0.33%

Sintesi esecutiva

La provincia di Macerata conta 30.708 imprese attive con dinamica di breve termine leggermente positiva (+42 unità a luglio, tasso netto +0.14%), ma stock in contrazione annuale (-0.06%). Il tessuto è polarizzato: Servizi, Agricoltura e Commercio rappresentano il 61% del totale; crescono Costruzioni, Finanza e settori immobiliari; arretrano Agricoltura, Commercio e Trasporti. La struttura economica rimane tradizionale e fragile rispetto a driver innovativi.

Quadro generale

Lo stock imprenditoriale provinciale di 30.708 unità registra iscrizioni mensili di 143 imprese (tasso 0.47%) e cessazioni di 101 (tasso 0.33%), con saldo positivo di 42 unità. Tuttavia, la variazione annuale risulta negativa (-0.06%), indicando erosione complessiva nonostante la resilienza di breve termine. La variazione mensile dello stock (+0.01%) evidenzia un rallentamento: il mese ha generato un lieve recupero rispetto a un trend di 12 mesi in calo. Tasso netto di iscrizione superiore a quello di cessazione suggerisce ancora dinamica generativa, ma insufficiente a compensare le uscite strutturali accumulate nel periodo.

Dinamiche settoriali

Servizi dominano con 7.104 imprese (23.2%), in crescita annuale (+3.1%) ma saldo mensile negativo (-4), evidenziando rally sostenuto ma recente flessione. Agricoltura (6.029 unità, 19.6%) e Commercio (5.597, 18.2%) costituiscono il 37.8% dello stock ma arretrano: -2.8% e -2.6% annuali con saldi mensili negativi (-11 e -16), riflettendo erosione strutturale. Costruzioni (4.310, 14.0%) emergono come driver con +2.1% annuale e saldo positivo (+6 a luglio), supportate da ciclo immobiliare. Manifattura (3.696, 12.0%) contrae leggermente (-1.7% annuale). Finanza e assicurazioni (846, 2.8%) registrano la crescita percentuale più elevata (+6.8% annuale) con saldo mensile positivo (+4). Turismo/ristorazione (1.840, 6.0%) stagna (+0.8% annuale, saldo -4 a luglio).

Anomalie e segnali

Il dato anomalo segnalato è la crescita straordinaria dell'Amministrazione pubblica e difesa (+75.0% su 12 mesi), oltre 2 deviazioni standard dalla media settoriale provinciale. Questo scostamento non riflette dinamica economica privata ma probabilmente riclassificazioni amministrative o variazioni normative nel perimetro della base dati. Non rappresenta fenomeno espansivo reale nel tessuto imprenditoriale e deve essere depurato dall'analisi strategica.

Lettura strategica

Per banche e fondi: le Costruzioni offrono opportunità concrete (+2.1% annuale, saldo positivo ricorrente), sostenute da ciclo immobiliare resiliente e necessità di finanziamento. Finanza/assicurazioni (+6.8%) segnalano interesse crescente a servizi di protezione e gestione patrimoniale, con prospettive di erogazione credito medio-termine positiva. Il comparto Servizi (+3.1% annuale) rimane il pilastro, ma richiede selettività: la flessione mensile (-4) suggerisce consolidamento dopo espansione, opportunità per players specializzati. Cautela su Agricoltura (-2.8%) e Commercio (-2.6%): contrazione strutturale richiede strategie di riposizionamento; credito a questi settori deve considerare elevato rischio di ulteriore erosione. Manifattura in lieve calo (-1.7%): segmento dove capital light e innovazione sono fattori discriminanti. Trasporti/logistica (-2.2%) evidenziano fragilità di settore tradizionale; opportunità solo per operatori con vocazione digitale/sostenibilità.

Outlook

Monitorare nei prossimi trimestri: (1) se saldo mensile positivo si consolida o se il -0.06% annuale si approfondisce — indicatore critico di deterioramento strutturale; (2) persistenza della crescita in Costruzioni e Finanza — se rimangono driver o flettono per saturazione; (3) stabilizzazione/ulteriore contrazione di Agricoltura e Commercio — settori chiave per occupazione territoriale; (4) comportamento di Servizi, il macro-settore cardine, dopo il recente rallentamento mensile. Segnalare anche eventuali dinamiche di fusione/concentrazione nei settori in calo, che potrebbero alterare conteggi futuri.

Mosse suggerite

OFFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte subito

Posizionamento su edilizia e real estate: saldo +6, crescita +2.1% YoY

Costruzioni e immobiliare sono gli unici settori strutturali con saldo positivo e crescita sostenuta. Rappresentano un'anomalia positiva in un territorio in contrazione generale (-0.06% stock 12m). Opportunità di finanziamento, credito al consumo per acquisti immobiliari e garanzie su progetti edili.

Dati a supporto: Costruzioni: saldo +6, var +2.1%; Immobiliare: saldo +2, var +4.5%; saldo mese +42

OFFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte trimestre

Espansione servizi finanziari e assicurativi: +6.8% YoY, saldo +4

Crescita molto superiore alla media territoriale. Probabilmente trainata da aumento della domanda di protezione su patrimoni immobiliari in crescita e da hedging su rischi agricoli. Posizionare prodotti di protezione patrimoniale e gestione del rischio.

Dati a supporto: Finanza/assicurazioni: var +6.8%, saldo +4; quota 2.8% ma dinamica più forte del totale

DIFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte subito

Ridurre esposizione retail: -16 saldo, -2.6% YoY, quota 18.2%

Commercio è il settore con il peggiore saldo netto (-16) e contrazione sostenuta. Rappresenta il 18.2% delle imprese attive. Alto rischio di deterioramento della qualità creditizia e insolvenza. Necessario ricalcare portafoglio e irrigidire criteri di fido.

Dati a supporto: Commercio: saldo -16, var -2.6%; seconda quota maggiore del territorio in calo strutturale

DIFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte trimestre

Monitorare stress agricolo: -11 saldo, -2.8% YoY, quota 19.6%

Agricoltura è il 19.6% del tessuto territoriale, secondo settore per peso, ma con saldo negativo (-11) e contrazione sistemica (-2.8%). Zona marchigiana tradizionalmente agricola in difficoltà. Rischio concentrato su crediti agricoli e immobiliare rurale.

Dati a supporto: Agricoltura: saldo -11, var -2.8%; quota 19.6% con dinamica negativa

SEGNALE DA VERIFICARE · priorità MEDIA · orizzonte subito

Verificare anomalia: PA +75% YoY, possibile cambio classificazione ATECO

Crescita del 75% (oltre 2 dev.std dalla media) è segnale di anomalia statistica, non di mercato reale. Probabilmente conseguenza di reclassificazione normativa, cambio di perimetro o variazione amministrativa. Rilevante solo se conferma esigenze di finanziamento pubblico locale.

Dati a supporto: Amministrazione pubblica: var +75.0% su 12m, flaggato come anomalia; saldo 0

OFFENSIVA · priorità BASSA · orizzonte anno

Monitorare nicchia digitale: quota 2.2%, var +0.6% ma stabile

Settore minore (2.2%) ma immune dal calo generale. Possibile polo di innovazione locale su digitale per PMI. Segnale debole ma non negativo. Valutare partnership con acceleratori o fondi per digitalizzazione della provincia.

Dati a supporto: ICT/comunicazione: var +0.6%, saldo 0; contiene crescita in contesto recessivo

Composizione per macro-settore

Macro-settore	Imprese	Quota	Saldo	Var.12m
Servizi	7104	23.2%	-4	+3,1%
Agricoltura	6029	19.6%	-11	-2,8%
Commercio	5597	18.2%	-16	-2,6%
Costruzioni	4310	14%	+6	+2,1%
Manifattura e industria	3696	12%	-3	-1,7%
Turismo e ristorazione	1840	6%	-4	+0,8%
Finanza e assicurazioni	846	2.8%	+4	+6,8%
ICT e comunicazione	678	2.2%	+0	+0,6%
Trasporti e logistica	582	1.9%	-6	-2,2%

Settori in crescita

Settore (sezione ATECO)	Saldo	Var. 12m
Costruzioni (F)	+6	+2,1%
Attività finanziarie e assicurative (L)	+4	+6,8%
Attività immobiliari (M)	+2	+4,5%
Editoria, trasmissioni e contenuti (J)	+1	+3,6%
Altre attività di servizi (T)	+1	+1,5%
Amministrazione pubblica e difesa (P)	+0	+75,0%

Settori in calo

Settore (sezione ATECO)	Saldo	Var. 12m
-------------------------	-------	----------

Fonte: InfoCamere — Registro delle Imprese (open data camerale, CC-BY 4.0). Imprese non classificate escluse dalle analisi settoriali. Saldo e Var. 12m sono calcolati su dati aggiornati al 30/06/2026.

Commercio all'ingrosso e al dettaglio (G)	-16	-2,6%
Agricoltura, silvicoltura e pesca (A)	-11	-2,8%
Trasporto e magazzinaggio (H)	-6	-2,2%
Servizi di alloggio e ristorazione (I)	-4	+0,8%
Attività amministrative e di supporto (O)	-4	+2,7%
Attività manifatturiere (C)	-3	-2,0%

Anomalie statistiche

- Amministrazione pubblica e difesa — Crescita marcata dello stock (75.0% su 12 mesi, oltre 2 deviazioni standard dalla media settoriale provinciale).